

## DICHIARAZIONE EX ART. 28 D.P.R. 29/09/1973

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Legale rappresentante dell'Ente \_\_\_\_\_

Con sede legale \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

ai fini dell'applicabilità o meno della ritenuta d'acconto (art. 28 c. 2 DPR 600/73) al contributo che sarà erogato dal Comune di \_\_\_\_\_ di cui al provvedimento P.G. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ assumendone la e del DPR 403/98, sotto la propria responsabilità, consapevole che ai sensi dell'art. 26 della citata L. 15/68 le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

dichiara quanto segue (1)

a) Il contributo è acquisito in c/capitale	<input type="checkbox"/>
b) Il contributo è finalizzato all'acquisto di beni strumentali	<input type="checkbox"/>
c) Il beneficiario è impresa o ente commerciale	<input type="checkbox"/>
d) Il beneficiario è ente non commerciale e:	<input type="checkbox"/>
1. il contributo è destinato al perseguimento dei fini istituzionali	<input type="checkbox"/>
2. il contributo è destinato ad iniziativa/manifestazione commerciale (2)	<input type="checkbox"/>
3. il contributo è destinato ad iniziativa/manifestazione non connessa ad attività commerciali anche occasionali, e che pertanto lo scrivente Ente/Associazione, non è soggetto nella fattispecie all'applicazione della ritenuta d'acconto 4% prevista dall'art. 28 del DPR 600/73, in quanto il contributo non è in relazione ad alcun esercizio di impresa ex art. 51 del TUIR DPR 917/86;	<input type="checkbox"/>
4. il contributo è destinato ad attività non commerciali ai sensi dell'art. 108 del TUIR DPR 917/86;	<input type="checkbox"/>
e) l'Ente è una organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) di cui al D.Lgs 460/97	<input type="checkbox"/>
f) l'Ente è una organizzazione di volontariato di cui alla legge 11/8/91, n. 266 iscritta nel libro regionale/provinciale di _____ con progressivo _____	<input type="checkbox"/>
g) il contributo è finalizzato ad attività liriche, concertistiche, coreutiche e bandistiche di cui alla L. 6/3/1980 n. 54	<input type="checkbox"/>
h) il contributo è erogato a titolo di quota associativa o per il pagamento di prestazione resa da associazione di cui il Comune di _____ è socio	<input type="checkbox"/>
i) a richiesta di codesta amministrazione il/la sottoscritto/a si impegna a produrre lo statuto e l'atto costitutivo ed ogni altra documentazione necessaria ai fini sopra indicati.	<input type="checkbox"/>

\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_

In fede

\_\_\_\_\_

**NOTE – Allegato alla Dichiarazione ex art. DPR 29/9/1973 n. 600**

- a) indicare le finalità a cui è diretto il contributo barrando la casella che interessa.
- b) per gli Enti e le associazioni non profit, le eventuali attività commerciali esercitate, anche occasionalmente, sono quelle che, in quanto direttamente collegate alla manifestazione beneficiaria del contributo, vengono considerate comunque commerciali dalle vigenti disposizioni tributarie (cfr. DPR 633/72 e TUIR DPR 917/86).

Si elencano tra le seguenti:

- a. proventi da sponsorizzazioni o derivanti da pubblicità commerciale;
- b. gestione di mercatino con vendita di gadget o altro;
- c. gestione di bar con somministrazione di alimenti e bevande;
- d. organizzazione di viaggi;
- e. partecipazione dei cittadini al pagamento e relativi proventi derivanti da vendita di biglietti di ingresso ecc

*si precisa che le sopra elencate attività devono essere effettuate a titolo oneroso per essere considerate "commerciali".*

- c) L'art. 108, c. 1, del TUIR DPR 917/86, mentre considera imponibili per gli enti non commerciali lo svolgimento di attività d'impresa o i redditi derivanti da attività commerciali anche non esercitate abitualmente, esclude talune attività commerciali "minori". Perché tali attività non siano imponibili, è necessaria la consistenza delle seguenti condizioni:
  - a. prestazioni rese in conformità alla finalità istituzionale e non rientranti nella previsione dell'art. 2195 C.C. (attività produttive e distributive di beni e servizi, attività di trasporto, bancarie e assicurative, attività ausiliarie delle precedenti);
  - b. mancanza di specifica organizzazione, anche minima;
  - c. richiesta di corrispettivi in misura non eccedente i costi di diretta imputazione sostenuti per la prestazione stessa.

Inoltre il comma 2 bis (introdotto dal D.Lgs 4/12/1997 n. 460) dell'art. 108 sopra citato stabilisce che non concorrano in ogni caso alla formazione del reddito degli enti non commerciali di cui alla lett. c) del comma 1 dell'art. 87 del DPR 917/86.

- a) I fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche effettuate occasionalmente anche mediante offerta di beni di modico valore o di servizi ai sovventori, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione (vedi decreto Min. Fin. 26/11/1999, n. 473);
- b) I contributi corrisposti da amministrazioni pubbliche per lo svolgimento convenzionato o in regime di accreditamento di attività aventi finalità sociali esercitate in conformità ai fini istituzionali degli enti stessi (N.B. quest'ultimo regime è tipico dell'area sanitaria)